Siracusa. Migliorare la sicurezza a Cavadonna, interrogazione al ministro Bonafede

“Abbiamo presentato un’interrogazione che chiede al Ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, di intervenire per garantire maggiori condizioni di sicurezza nel carcere di Siracusa”. Così i deputati del Movimento Cinque Stelle Maria Marzana, Paolo Ficara, Filippo Scerra e Gianluca Rizzo cofirmatari dell’atto parlamentare (primo firmatario Eugenio Saitta).

“Alla casa circondariale di Siracusa è stato aggiunto un nuovo padiglione e il numero di detenuti è passato da 400 a 600 unità, ma il personale penitenziario è rimasto pressoché invariato. Risulta così del tutto inadeguato a garantire gli standard di sicurezza. Inoltre i molti detenuti stranieri richiedono una maggiore disponibilità di mediatori linguistici, come occorre un maggior numero di educatori e professionisti della rieducazione al fine di favorire il reinserimento sociale e lavorativo di tutti i detenuti”, aggiungono in una nota.

“Le risse fra detenuti e le aggressioni nei confronti degli agenti che si sono verificati nei mesi scorsi rendono evidente l’urgenza con cui è doveroso intervenire per risolvere i problemi denunciati ormai da tempo. La nostra interrogazione ha lo scopo di sollecitare il Governo a un intervento per affrontare la carenza di personale e aumentare così le condizioni di sicurezza della struttura”.